Beissier | Il Solista

Versione : Provvisorio Data di stampa: 30/04/2015

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: Il Solista

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI:
Usi previsti (principale funzione tecnica): [_] Industriale [X] Professionale [X] Consumo
Mastice.
Usi sconsigliati:
Nessuno. In quanto non è classificato come pericoloso, questo prodotto pu´o essere utilizzato in modi diversi da gli usi identificati, ma tutte le applicazioni devono essere coerenti con le linee guida di sicurezza specificate.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:
BEISSIER, S.A.U.
Txirrita Maleo, 14 - 20100 - Rentería (Guipúzcoa)
Telefono: +34 902 100250 - Fax: +34 902 100249
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
beissier.laboratorio@beissier.es

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +34 902 100250 (8:00-13:00 / 14:30-17:00 h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:
Questo prodotto non è classificato come pericoloso, conforme il Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP) e conforme alle Direttive 1999/45/CE~2006/8/CE

2.2 ELEMENTI DELL´ETICHETTA:
Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme il Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP)
Indicazioni di pericolo:
Nessuna.
Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P273	Non disperdere nell´ambiente.

Indicazioni supplementari:
Nessuna.
Ingredienti pericolosi:
Nessuno.

2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.
Altri effetti negativi per l´ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criter PBT/mPmB.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Miscela di pigmenti, cariche, resine ed additivi in mezzo acquoso.

INGREDIENTI PERICOLOSI:
Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni, vedere sezioni 8, 11 e 12.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 16/12/2013.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1
4.2 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	Normalmente non produce sintomi.	Se ci sono sintome, portare l´infortunato all´aria aperta.
Cutanea:	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l´irritazione persiste, consultare con un medico.
Ingestione:	Se ingerito in grandi quantità, può provocare disturbi gastrointestinali.	In caso d´ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione. Mantenere l´infortunato a riposo.

4.3 INDICAZIONE DE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato. .
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
Acqua nebulizzata. Polvere estinguente o CO_2.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL´ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
Altre raccomandazioni: Nessuna in particolare.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:
Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:
Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Evitare l´impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 REFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI:
Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:
The product is not liable to ignite, deflagrate or explode, and does not sustain the combustion reaction by oxygen from air in the environment in which it is, so it is not included in the scope of Directive 94/9/EC concerning equipment and protective systems intended for use in potentially explosive atmospheres.
Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L´IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:
Evitare il magazzinaggio prolungato a temperature elevate. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

Classe di magazzino	:	Conforme le disposizioni vigenti.
Intervallo fra le temperature	:	min: 5. ºC, mass: 40. ºC (recommended).

Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d´imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE:
Non applicabile.

7.3 USI FINALI SPECIFICI:
Per l´uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL´ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV) AGCIH-2011:
Non stabilito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI:
Non stabilito

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):
Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch´essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	DNEL Inalazione mg/m3 - -	DNEL Cutanea mg/kg bw/d - -	DNEL Orale mg/kg bw/d - -
Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	DNEL Inalazione mg/m3 - -	DNEL Cutanea mg/cm2 - -	DNEL Ogli mg/cm2 - -
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti sistemici, acuti e cronici: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	DNEL Inalazione mg/m3 - -	DNEL Cutanea mg/kg bw/d - -	DNEL Orale mg/kg bw/d - -
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti locali, acuti e cronici: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	DNEL Inalazione mg/m3 - -	DNEL Cutanea mg/cm2 - -	DNEL Ogli mg/cm2 - -

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici: - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	PNEC Acqua dolce mg/l -	PNEC Marino mg/l -	PNEC Intermitente mg/l -
- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	PNEC STP mg/l -	PNEC Sedimenti mg/kg dry weight -	PNEC Sedimenti mg/kg dry weight -
Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri: - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Non disponibile (senza dati di registro REACH).	PNEC Aire mg/m3 -	PNEC Suolo mg/kg dry weight -	PNEC Orale mg/kg bw/d -

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:




Non ci vogliono misure speciali.

Protezione respiratoria: Evitare l´inalazione dei vapori.
Protezione degli occhi e del viso: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE~96/58/CE:
Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	No, a meno che la ventilazione non sia sufficiente.
Occhiali:  	# *Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.*
Scudo facciale:	No.
Guanti: 	# *Consigliabile. Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Guanti in gomma neoprene (EN374).*
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	No.

Pericoli termici:
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.
Spargimento nel suolo: Evitare l´infiltrazione nel terreno.
Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.
Emissioni nell´atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.
COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 2.0% Peso , COV (fornitura) : 1.0% Peso , COV : 0.5% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 76.1 , Numero atomi C (medio) : 3.0.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

- Stato fisico	:	Pasta.		
- Colore	:	Bianco.		
- Odore	:	Caratteristico.		
- Soglia olfattiva	:	Non disponibile (mescola).		
Valore pH				
- pH	:	7.	a 20ºC	
Cambiamento di stato				
- Punto di fusione	:	Non applicabile (miscela).		
- Punto di ebollizione iniziale	:	> 100.	ºC a 760 mmHg	
Densità				
- Densità di vapore	:	< 1 (più leggero dell´aria).		
- Densità relativa	:	0.4 ± 0.05	a 23/4ºC	Relativa acqua
Stabilità				
- Temperatura decomposizione	:	Non disponibile		
Viscosità:				
- Viscosità dinamica	:	Non disponibile		
Volatilità:				
- Tasso di evaporazione	:	Non applicabile		
- Pressione di vapore	:	17.5	mmHg a 20ºC	
- Pressione di vapore	:	12.3	kPa a 50ºC	
Solubilità				
- Solubilità in acqua:	:	Miscibile		
- Solubilità in oli e grassi:	:	Non disponibile		
Infiammabilità:				
- Punto di infiammabilità	:	Ininfiammabile		
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	:	Non applicabile		
- Temperatura autoignizione	:	Non applicabile (non sostene la combustione).		

Proprietà esplosive:
Non disponibile.
Proprietà ossidanti:
Sulla base della struttura chimica dei componenti della miscela, non è in grado di reagire con materiali combustibili.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- COV (fornitura)	:	1.0	% Peso
- COV (fornitura)	:	4.0	g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÁ E REATTIVITÁ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
Possibile reazione pericolosa con acidi.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
Luce: Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.
Aria: Non applicabile.
Pressione: Non applicabile.
Urti: Non applicabile.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali
da componenti individuali :
Non disponibile
Livello senza effetti avversi osservabili
Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Acute toxicity	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Inalazione: **Non classificato**	ETA > 20000 mg/m3	-	# *Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Cutanea: **Non classificato**	ETA > 2000 mg/kg	-	# *Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Oculare: **Non classificato**	Non disponibile	-	# *Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).*
Ingestione: **Non classificato**	ETA > 5000 mg/kg	-	# *Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	# *Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	# *Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	# *Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	# *Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	# *Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).*

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Pericolo in caso di aspirazione: **Non classificato**	-	-	Non applicabile (pasta).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):
Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

EFFETTI CMR:
Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un produtto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:
Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
Esposizione a breve termine: Può irritare gli occhi e la pelle.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:
Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:
Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:
Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico
da componenti individuali :
Non disponibile
Concentrazione senza effetti osservabili
Non disponibile
Concentrazione minima con effetti osservabili
Non disponibile

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:
Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB: Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Non contiene sostanze che soddisfano i criter PBT/mPmB.

12.6 ALTRI EFFETTI NOCIVI:
Potenziale di riduzione dell´ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: Non disponibile.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE:
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: Non applicabile
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL´ONU: Non applicabile
14.3 14.4	CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D´IMBALLAGGIO: Trasporto su strada (ADR 2013) e Trasporto ferroviario (RID 2013): Non regolamentato Trasporto via mare (IMDG 35-10): Non regolamentato Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2012): Non regolamentato Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN): Non regolamentato
14.5	PERICOLI PER L´AMBIENTE: Non applicabile (non classificato come pericoloso per l´ambiente).
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L´ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2 Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2 Advertenza di pericolo tattile: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). ALTRE LEGISLAZIONI: Non disponibile
15.2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Non applicable (miscela).

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

16.1

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Non applicabile.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:
É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:
Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regulation concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals.
· DSD: Dangerous Substances Directive.
· DPD: Dangerous Preparations Directive.
· GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals of the United Nations.
· CLP: European regularion on Classificatin, Labelling amd Packaging of substances and chemical mixtures.
· EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
· ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.
· CAS: Chemical Abstracts Service (Division of the American Chemical Society).
· UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, complex reaction products or biological materials).
· SVHC: Substances of Very High Concern.
· PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic substances.
· vPvB: Very persistent and very bioaccumulable substances.
· VOC: Volatile Organic Compounds.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LD50: Letal dose, 50 percent.
· LC50: Letal concentration, 50 percent.
· UN: United Nations Organisation.
· ADR: European agreement concerning the international carriage of dangeous goods by road.
· RID: Regulations concerning the international transport of dangeous goods by rail.
· IMDG: International Maritime code for Dangerous Goods.
· IATA: International Air Transport Association.
· ICAO: International Civil Aviation Organization.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA:
Scheda di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato I del Regolamento (UE) nº 453/2010.

STORICO:
Versione: Provvisorio

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.